

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G05496 **del** 17/05/2016

Proposta n. 6385 **del** 04/05/2016

Oggetto:

Ecosystem S.p.A. - Autorizzazione Art. 208 D.lgs. 152/06 e artt. 15 e 16 L. R. 27/98 resa con Determinazione B00703 del 31/01/2012 e s.m.i. - Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Solforata Km 10,750 in comune di Pomezia (RM) - Modifica non sostanziale per redistribuzione delle aree di gestione dei rifiuti autorizzate e presa d'atto del Certificato di collaudo per l'inserimento di un separatore aeraulico sulla linea di lavorazione 4, in conformità alla Determinazione G05064 del 27/4/2015.

Oggetto: Ecosystem S.p.A. - Autorizzazione Art. 208 D.lgs. 152/06 e artt. 15 e 16 L. R. 27/98 resa con Determinazione B00703 del 31/01/2012 e s.m.i. - Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Solforata Km 10,750 in comune di Pomezia (RM) - Modifica non sostanziale per redistribuzione delle aree di gestione dei rifiuti autorizzate e presa d'atto del Certificato di collaudo per l'inserimento di un separatore aeraulico sulla linea di lavorazione 4, in conformità alla Determinazione G05064 del 27/4/2015.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 "Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n.22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che la Ecosystem S.p.A. (di seguito Società) Partita IVA 0131263100 gestisce l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Via Solforata Km 10,750 in comune di Pomezia (RM), in forza della autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 resa con Determinazione n. B00703 del 31/01/2012, modificata ed integrata con Determinazioni B06370 del 20/9/2012, B00714 del 28/02/2013, G04628 del 13/12/2013;

RICHIAMATO che con Determinazione n. G05064 del 27/4/2015 è stata approvata la modifica sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98, all'autorizzazione vigente all'esercizio di un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per ampliamento della potenzialità complessiva annua di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi fino a 3000 tonnellate senza variare la capacità di stoccaggio istantaneo che rimane pari a 210 tonnellate, per una quantità giornaliera gestibile di 6211 t/giorno e una quantità annuale di 191.100 t/anno di cui pericolosi 3000 t/anno, ampliamento di codici CER pericolosi e non pericolosi in ingresso con caratteristiche analoghe alle tipologie di codici già autorizzate, implementazione delle attività attualmente svolte nella linea di lavorazione 4 attraverso la realizzazione di nuove linee gestione (triturazione, vagliatura, cernita manuale e raffinazione) funzionali alla preparazione di combustibile solido secondario CSS;

PRESO ATTO che la Società:

- con nota del 26/01/2016 acquisita al protocollo di questa Regione n. 44309 del 29/01/2016 ha trasmesso la documentazione attestante il permanere dei requisiti soggettivi di cui al punto 7.1 comma 4 della Determinazione B00703 del 31/01/2012
- con nota del 22/3/2016 acquisita al protocollo di questa Regione n. 164734 del 30/3/2016 ha comunicato l'inizio della realizzazione delle opere identificate con lo Step 2, di cui al punto D della sopra citata Determinazione G0564 del 27/4/2015, ed in particolare l'installazione di un separatore aeraulico per il trattamento multimateriale imballaggi e sovrullo nel Settore 11 dell'impianto;
- con nota PEC del 27/4/2016 acquisita al protocollo di questa Regione n. 220344 del 28/4/2016, ha trasmesso i certificati di collaudo tecnico del richiamato separatore aeraulico con allegate planimetrie e fotografie dello stato dei luoghi;
- con nota PEC del 27/4/2016 acquisita al protocollo di questa Regione n. 220314 del 28/4/2016, ha trasmesso l'istanza di modifica non sostanziale per la redistribuzione delle aree di gestione dei rifiuti autorizzati con conseguente variazione planimetrica con allegati attestazione del pagamento degli oneri istruttori di cui alla DGR 956/2009 e s.m.i., planimetria denominata Tavola 26_rev_2 datata aprile 2016 e relazione tecnica asseverata a firma del dott. Andrea Rovatti iscritto all'Albo dei Chimici n. 1913;

PRESO ATTO che le modifiche previste non rientrano nelle fattispecie di cui all'art. 5 comma 1-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. che definisce modifica sostanziale di un progetto, opera o di un

impianto, la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;

CONSIDERATO che, la modifica richiesta, come dichiarato nell'istanza:

- a) risulta in linea con quanto previsto in merito all'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. e al relativo paragrafo delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 239/2008;
- b) non varia le caratteristiche qualitative e quantitative dei codici CER avviati a trattamento e la potenzialità dell'impianto;
- c) non varia le linee tecnologiche di trattamento dei rifiuti;
- d) non produce impatti su matrici ambientali non prese in considerazione nell'autorizzazione vigente;
- e) non è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale;
- f) non comporta l'avvio all'interno del complesso produttivo di nuove attività IPPC;
- g) non comporta l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla Parte V e tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.lgs. 152/2006;
- h) non comporta, per ogni singola matrice ambientale, un aumento delle emissioni autorizzate derivanti da attività I.P.P.C. superiore al 50%: in particolare, per gli scarichi idrici e le emissioni in atmosfera, il parametro di riferimento è il flusso di massa complessivo;

RITENUTO, pertanto, di condividere le valutazioni contenute nella istanza e di procedere con il presente atto ad assentire alla richiesta di modifica non sostanziale che consiste nella redistribuzione delle aree di gestione dei rifiuti autorizzati con conseguente variazione planimetrica come meglio descritto nella relazione tecnica asseverata e nella planimetria denominata Tavola 26_rev_2 datata aprile 2016 allegati al presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di prendere atto della installazione di un separatore aeraulico per il trattamento multimateriale imballaggi e sovrvallo nel Settore 11 compreso nelle opere identificate con lo Step 2, del programma di modifica sostanziale dell'impianto di cui al punto D alla Determinazione G05064 del 27/4/2015, come meglio descritto nella allegata relazione di collaudo.

DETERMINA

per quanto premesso che integralmente si richiama,

- 1) di prendere atto del certificato di collaudo relativo alla installazione di un separatore aeraulico per il trattamento multimateriale imballaggi e sovrvallo nel Settore 11 compreso nelle opere identificate con lo Step 2, del programma di modifica sostanziale di cui al punto D alla Determinazione G05064 del 27/4/2015 dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Via Solforata Km 10,750 in comune di Pomezia (RM) della Ecosystem SpA C.F./P.IVA 01656790605, come meglio descritto nella allegata relazione di collaudo;
- 2) di approvare la modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 15 comma 14 della L.R. 27/28 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. B00703 del 31/01/2012 e s.m.i. che consiste nella redistribuzione delle aree di gestione dei rifiuti autorizzati con conseguente variazione planimetrica come meglio

descritto nella relazione tecnica asseverata e nella planimetria denominata Tavola 26_rev_2 datata aprile 2016 allegati al presente provvedimento;

- 3) di disporre che il presente atto integri e sostituisca, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. B00703 del 31/01/2012 e s.m.i. e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stesso;
- 4) di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n. B00703 del 31/01/2012 e s.m.i..

Il presente atto sarà notificato alla Ecosystem S.p.A., trasmesso per via telematica alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Pomezia, all'ARPA Lazio Sezione di Roma, all'ISPRA Servizio Rifiuti e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (*ex artt.* 29, 41 e 119 del D.Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (*ex art.* 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti